



COMUNE DI ONO SAN PIETRO
(Provincia di Brescia)

P.le Donatori di sangue 1 – 25040 Ono San Pietro (BS)
C.F. 00968280172 e P.I. 00592940985
tel: 0364/434490 – fax: 0364/434030
protocollo@pec.comune.ono-san-pietro.bs.it

Verbale n. 6 del 10/03/2024

Oggetto: Parere del Revisore Unico di revisione sulla proposta consiliare di approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026

PREMESSE E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Comune di Ono San Pietro registra una popolazione al 01/01/2023, di n 966 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui:

- all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011, esclusi quelli indicati ai punti e) ed f) poiché non ne ricorre la fattispecie e quelli di cui al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h), allegato a detto decreto poiché l'Ente si è avvalso della facoltà di non redigere il bilancio consolidato;
- all'art. 172 TUEL, **tranne gli indirizzi internet di cui al punto a)**;

Risultano altresì documentati gli altri elementi comunque necessari per la formazione del parere,

- contenuti nel DUP per il quale questo revisore ha già espresso parere con verbale n. 6 del 06/03/2024:
 - ✓ programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice;
 - ✓ programmazione triennale del fabbisogno di personale;
 - ✓ piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
 - ✓ programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 (sostituito da quello biennale adottato dalla Giunta dell'Unione di cui fa parte l'Ente);
- non contenuti nel DUP, quali:
 - ✓ proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali.

Non risultano allegati, mancando la ricorrenza alle relative fattispecie, i seguenti documenti:

- ✓ la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- ✓ il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008;
- ✓ il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;

- ✓ l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ✓ l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016, poiché saranno interamente finanziate da avanzo di amministrazione.

L'Organo di revisione, nel caso di approvazione del bilancio di previsione entro il 15 marzo 2024 ha verificato che l'Ente ha le fasi del processo di predisposizione e approvazione del bilancio, se ancora non svolte alla data del provvedimento o della legge che ha disposto il rinvio del termine di approvazione del bilancio (principio 4/1, punto 9.3.6).

L'Ente ha gestito l'esercizio provvisorio poiché si è avvalso del rinvio di cui al DM 22/12/2023.

Nel caso di autorizzazione legislativa all'esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha valutato l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione anche tenendo conto delle motivazioni addotte nei decreti ministeriali che ne stabiliscono il rinvio del termine di approvazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dalla Giunta Comunale n. 15 del 10/02/2024, ha espresso parere con verbale n. 6 del 06/03/2024, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, non è stato approvato in quanto gli affidamenti sopra la soglia di € 40.000,00 sono previsti nel documento approvato dall'unione dei Comuni della Media Valle Camonica "Civiltà delle Pietre" con deliberazione di Giunta n. 12 del 08/07/2023, per altro limitatamente al biennio 2023-2024 ed ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 50/2016.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 15/01/2024 ed è comunque contenuto nel DUP.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

L'Organo di revisione preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del PIAO e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il DUP, ha constatato che nel DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dallo stesso, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in

servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

L'Organo di revisione in tema di programmazione dei fabbisogni di personale dovrà esprimersi con apposito parere in sede di approvazione del PIAO. Il parere dell'Organo di revisione sarà rilasciato limitatamente alla sezione 3 del PIAO e non sull'intero PIAO i cui restanti contenuti non sono pertinenti con le competenze attribuite all'Organo di revisione in tema di rilascio obbligatorio di pareri.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 non è stato redatto poiché, secondo quanto riferito dall'Ente, "non sono previsti incarichi".

PNRR

Gli interventi ammessi al finanziamento PNRR sono riportati a pag. 100 del DUP e di questi, nessuno risulta concluso giacché quando non sono in fase di contrattualizzazione si è in attesa di erogazione del finanziamento.

Per altro, uno di questi, quello inerente alla "Piattaforma Notifiche Digitali", verrà rinunciato poiché ripresentato dall'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica "Civiltà delle Pietre".

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono/non sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo esecutivo, con delibera n. 14 del 10/02/2024, ha approvato la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data odierna con verbale n. 5

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 547.118,90
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 24.690,96
b) Fondi accantonati	€ 47.906,90
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	€ 474.521,04
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 547.118,90

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro 246.144,00 così dettagliato:

- Quote accantonate..... € 0,00
- Quote vincolate € 0,00
- Quote destinate agli investimenti..... € 0,00
- Quote disponibili..... € 246.144,00

In base a quanto disposto dai commi 506-510 della Legge 213/2023 e dal Decreto Interministeriale 8 febbraio 2024 sulla definizione del conguaglio finale dei Fondi Covid-19, l'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha ricevuto risorse in eccesso per un importo pari a Euro 0,00.

Per quanto riguarda i ritorsi specifici di spesa l'Ente ha/non ha segnalato eventuali errori rilevati sui dati riportati nella Tabella allegata al Decreto Interministeriale entro il termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione del Decreto nella Gazzetta Ufficiale, mediante la trasmissione dell'attestazione, sottoscritta dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'Organo di revisione secondo il prospetto allegato al Decreto.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Da tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

Debiti fuori bilancio

L'Ente non ha segnalato a questo revisore

- l'esistenza di debiti fuori bilancio non riconosciuti o non finanziati, ovvero, da riconoscere e finanziare, entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio.
- passività potenziali e/o probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 60.145,00	€ 246.144,00		
Fondo pluriennale vincolato	€ 75.707,60	€ 28.000,00	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 444.420,00	€ 448.200,00	€ 436.249,00	€ 436.249,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 234.379,06	€ 176.500,00	€ 127.000,00	€ 127.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 269.775,00	€ 253.000,00	€ 248.123,00	€ 248.123,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 4.040.554,00	€ 3.632.720,40	€ 120.500,00	€ 120.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 212.472,00	€ 361.426,00	€ 362.000,00	€ 362.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 469.000,00	€ 444.000,00	€ 444.000,00	€ 444.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 5.806.452,66	€ 5.589.990,40	€ 1.737.872,00	€ 1.737.872,00
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 957.734,06	€ 858.860,00	€ 764.532,00	€ 764.532,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 4.120.406,60	€ 3.878.864,40	€ 120.500,00	€ 120.500,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 46.840,00	€ 46.840,00	€ 46.840,00	€ 46.840,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 212.472,00	€ 361.426,00	€ 362.000,00	€ 362.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 469.000,00	€ 444.000,00	€ 444.000,00	€ 444.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 5.806.452,66	€ 5.589.990,40	€ 1.737.872,00	€ 1.737.872,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024, è destinato alla copertura di spese attinenti alle risorse umane (missione 1, macro aggregato 10) impegnate negli esercizi precedenti ed imputate all'esercizio 2024, sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 28.000,00
FPV di parte corrente applicato	28.000,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 28.000,00
FPV corrente:	€ 28.000,00
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 28.000,00
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 28.000,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 28.000,00
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ -
TOTALE	€ 28.000,00

Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha rilevato che l'Ente, con deliberazione della G.C. n. 53 del 06/11/2023 e per l'esercizio finanziario 2024, ha richiesto l'anticipazione di tesoreria di € 361.425,55 ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs n.267/2000, disponendone l'utilizzo in termini di cassa delle entrate aventi specifica destinazione per finanziare, di volta in volta ed a necessità, le spese correnti e nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente in materia. Non di meno il relativo fondo non è stato stanziato.

Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	632.393,90			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	28.000,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	877.700,00 0,00	811.372,00 0,00	811.372,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	858.860,00 0,00 17.156,00	764.532,00 0,00 16.385,00	764.532,00 0,00 16.385,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	46.840,00 0,00 0,00	46.840,00 0,00 0,00	46.840,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	246.144,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.632.720,40	120.500,00	120.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.878.864,40 0,00	120.500,00 0,00	120.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C+I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

Non sono previste entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale.

Non sono previste entrate in conto capitale destinate a spese corrente.

L'equilibrio finale è pari a zero.

Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 230.546,53	€ 294.651,00	632393,90
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art.1 comma 443 della legge 228/2012 e dell'art.56 bis, comma 11, D.L.n.69/2013, non ha stanziato i proventi da alienazione del patrimonio disponibile per l'estinzione anticipata dei mutui e per le spese di investimento.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non ha previsto di rinegoziare i mutui e, conseguentemente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente/non ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta, sostanzialmente e ricorrendone le fattispecie, le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

- **Addizionale Comunale all'Irpef**

Per quanto attiene all'**addizionale IRPEF**, si tiene a sottolineare che l'Ente non ha mai deliberato alcuna aliquota, così come risulta anche dal sito del Dipartimento delle Finanze.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

• IMU

Con deliberazione di G.C. n. 9 del 22/01/2024 l'Ente ha confermato l'aliquota IMU del 10 per mille e nell'1 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 142.321,00	€ 145.717,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00

• TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 123.891,00	€ 123.597,00	€ 118.041,00	€ 118.041,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 12.006,00	€ 17.156,00	€ 16.385,00	€ 16.385,00

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Allo stato, l'Ente non ha ancora approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) 2024-2026, secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), che deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe quale atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) e il termine attualmente in vigore per approvarle rimane fissato al 30/04/2024.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 18.116,00							
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI		€ 5.200,00						
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

Come risulta dalla sovrastante tabella, in previsione, l'Ente non ha programmato alcuna attività di accertamento.

Pertanto, s'invita l'Ente a non rimanere inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	11.823,00	11.900,00	11.900,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	40.854,00	40.900,00	40.900,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	52.677,00	52.800,00	52.800,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ha potuto constatare che l'accertato ed il conseguente riscosso degli ultimi anni sfiora il 100% e che nel 2020 si è provveduto alla cancellazione di un residuo attivo, relativo ad un fitto di un fondo, la cui somma però si trova attualmente a ruolo in quanto è stato dato incarico alla società di riscossione. Pertanto la mancata quantificazione su questa partita dell'FCDE risulta giustificata.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 135.023,45	€ 134.300,00	€ 129.300,00	€ 129.300,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 14.199,61	€ 16.100,00	€ 16.100,00	€ 16.100,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene che la mancata quantificazione del FCDE sia conforme all'andamento storico delle riscossioni.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 1 del 15/01/2024, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 87,50 %.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 6.040,28	€ 6.600,62	€ 6.700,00		€ 6.700,00		€ 6.700,00	

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 37.000,00	€ -	€ 37.000,00
2023 (assestato o rendiconto)	€ 41.039,59	€ -	€ 41.039,59
2024	€ 15.000,00	€ -	€ 15.000,00
2025	€ -	€ -	€ -
2026	€ -	€ -	€ -

Si rileva che, per il 2024, l'Ufficio Tecnico ha già accertato € 25.668,94, di cui già riscossi € 2.488,44.

In via prudenziale, onde evitare richieste di verifiche / ricalcolo, è stata stanziata a Bilancio una cifra inferiore.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

Spese

Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo non tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

- **Sviluppo previsione per aggregati di spesa:**

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 205.448,23	€ 256.300,00	€ 211.300,00	€ 211.300,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 23.402,38	€ 18.808,00	€ 18.808,00	€ 18.808,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 333.549,73	€ 263.366,00	€ 263.077,00	€ 261.077,00
104	Trasferimenti correnti	€ 275.824,42	€ 253.709,00	€ 216.526,00	€ 218.931,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 18.064,28	€ 12.430,00	€ 2.025,00	€ 1.620,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 2.856,34	€ 1.500,00	€ 500,00	€ 500,00
110	Altre spese correnti	€ 33.063,18	€ 52.747,00	€ 52.296,00	€ 52.296,00
Totale		€ 892.208,56	€ 858.860,00	€ 764.532,00	€ 764.532,00

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Gl'incarichi di collaborazione autonoma previsti per gli anni 2024-2026 si sviluppano come segue:

titolo	residui	anno precedente		2004		2005		2006	
		previsione di competenza	previsione di cassa	previsione di competenza	previsione di cassa	previsione di competenza	previsione di cassa	previsione di competenza	previsione di cassa
2 Spese in conto capitale	634,40	0,00	13.226,18	0,00	634,40	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Spese correnti	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00

Si evidenzia che l'Ente non ha allegato al DUP il programma annuale degli incarichi. L'Ente segnala di non averli mai adottati ma ciò contrasta con le risultanze del P.E.G. come sopra rappresentato in tabella.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 3.878.864,40;
- per il 2025 ad euro 120.500,00;
- per il 2026 ad euro 120.500,00.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici contenuto nel DUP ove è esplicitata anche la relativa fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Per l'unico intervento previsto nel summenzionato programma, non risulta presentato il relativo cronoprogramma.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, previsto dall'art. 166, co. 1 del TUEL, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2024 - euro 2.500,00 pari allo 0,29 % delle spese correnti;
- anno 2025 - euro 2.800,00 pari allo 0,37 % delle spese correnti;
- anno 2026 - euro 2.800,00 pari allo 0,37 % delle spese correnti,

e, salvo per l'anno 2024, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL, la quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 7.700,00, che risulta essere il 0,13% delle spese finali;
- la consistenza del fondo di riserva di cassa non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato:

- che il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dal seguente prospetto:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 17.156,00	€ 16.385,00	€ 16.385,00

- che gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono/non corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha stanziato alcun fondo a copertura di possibili spese potenziali (es. spese conseguenti alla soccombenza di contenziosi civili e/o amministrativi) poiché, allo stato, non vi sono atti presupposti in corso.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31/12/2023 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

INDEBITAMENTO

Nel corso del triennio 2023/2025 l'Ente non prevede di accendere nuovi mutui.

Non di meno, Il Revisore Unico ha potuto appurare che durante il triennio in analisi sono previsti gli esborsi attinenti al pagamento delle rate di ammortamento dei mutui contratti in precedenti esercizi nonché, ovviamente, dei relativi interessi ma, in ogni caso, non compete a questo revisore verificare se le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di

durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, in quanto si considera per assunto che detta verifica sia già stata effettuata dal Revisore pro tempore responsabile in sede di stipula di detti mutui.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	574.760,00	527.920,00	481.080,00	434.240,00	387.400,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	46.840,00	46.840,00	46.840,00	46.840,00	46.840,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	527.920,00	481.080,00	434.240,00	387.400,00	340.560,00
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	4.247,62	18.064,28	12.430,00	2.025,00	1.620,00
Quota capitale	46.840,00	46.840,00	46.840,00	46.840,00	46.840,00
Totale fine anno	51.087,62	64.904,28	59.270,00	48.865,00	48.460,00

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	4.247,62	18.064,28	12.430,00	2.025,00	1.620,00
entrate correnti	867.421,32	955.653,68	877.700,00	811.372,00	811.372,00
% su entrate correnti	0,49%	1,89%	1,42%	0,25%	0,20%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Gli organismi partecipati dall'Ente risultano essere i seguenti:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione
SERVIZI IDRICI VALLECAMONICA S.R.L.	0,503 DIRETTA
VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L.	0,0025 DIRETTA
VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L.	0,036 INDIRETTA
BLU RETI GAS S.R.L.	0,0385 INDIRETTA
VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.P.A.	0,0385 INDIRETTA

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita e pertanto, non ha necessità di effettuare l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

L'Organo di revisione prende atto che:

- l'analisi periodica delle partecipate al 31/12/2022, così approvata dal Consiglio Comunale alla fine della scorsa annualità (2023), non ha previsto la necessità di disporre alcuna misura di razionalizzazione a mente dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016 e, pertanto, in merito, non vi è da riferire alcuno stato di attuazione.
- non vi sono interventi di razionalizzazione da adottare.
- il piano di razionalizzazione periodica 2023 risulta coerente con la normativa sovraordinata.
- dai bilanci chiusi al 31/12/2022 delle società partecipate dall'Ente, sia direttamente che indirettamente, emerge che le stesse hanno tutte degli apprezzabili risultati d'esercizio e che i patrimoni netti delle medesime sono tutti in progressione positiva.

PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Titolarietà	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
Misura 1.2 Abilitazione al CLOUD	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Comune di Ono San Pietro	31/12/2023	€ 47.427,00	€ 47.427,00	€ 4.611,60	INTEVENRTO RESIDUO 023 - CHIUSURA PROGETTO SU PADIGITALE CON CARICAMENTO PER PASSAGGIO FASE "EROGAZIONE FINANZIAMENTO"
Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Comune di Ono San Pietro	31/12/2023	€ 79.922,00	€ 22.814,00	€ -	FASE DI € 22.814,00 A RESIDUI 2023 - FASE DI € 57.108,00 DA IMPEGNARE SUL 2024
Misura 1.4.3 PagoPa	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Comune di Ono San Pietro	31/12/2023	€ 25.494,00	€ 3.782,00		CHIUSURA PROGETTO SU PADIGITALE CON CARICAMENTO PER PASSAGGIO FASE "EROGAZIONE FINANZIAMENTO"
Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Comune di Ono San Pietro	31/12/2023	€ 10.172,00	€ 2.049,60		FASE DI € 2.49,60 A RESIDUI 2023 - FASE DI € 8.122,40 DA IMPEGNARE SUL 2024
Misura 1.4.4 SPID CIE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Comune di Ono San Pietro	31/12/2023	€ 14.000,00	€ 3.050,00		FASE DI € 3.050,00 A RESIDUI 2023 - FASE DI € 10.950,00 DA IMPEGNARE SUL 2024
Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali		Comune di Ono San Pietro	31/12/2023	€ 23.147,00			RINUNCIA DOMANDA IN QUANTO VERRA' RIPRESENTA DALL'UNIONE
Misura 1.4.3 APP IO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Comune di Ono San Pietro	31/12/2023	€ 6.804,00	€ 1.098,00		FASE DI € 1.098,00 A RESIDUI 2023 - FASE DI € 5.949,00 DA IMPEGNARE SUL 2024

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha/non ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 15, co. 4, d.l.n. 77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione ha effettuato/non ha effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore Unico a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti effettua le seguenti osservazioni e/o suggerimenti:

Previsione opere pubbliche e fonti di finanziamento

Preso e dato atto che le spese d'investimento sono per lo più finanziate da contributi provenienti dalla Regione Lombardia, per evitare inutili anticipazioni di cassa, si raccomanda d'impegnare la spesa allorquando l'Ente sovraordinato abbia erogato i menzionati contributi, talché i pagamenti inerenti alle OO.PP. possano essere eseguiti quando sia costituita la necessaria provvista destinata ad onorarli, cosicché da escludere qualsiasi utilizzo del fondo anticipazione liquidità (come è già avvenuto in passato), poiché quest'ultimo è posto a garanzia dei pagamenti inerenti a passività sopravvenute e non programmabili e non anche di quelle che, certamente, sono già state programmate o, comunque, sarebbero programmabili attraverso i necessari cronoprogrammi che questo revisore ha più volte richiesto di redigere.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Per quanto già più sopra considerato in tema di accertamenti TARI ed IMU non programmati nell'ambito del triennio in osservazione, s'invita l'Ente ad effettuare una più approfondita ricognizione degli inerenti residui affinché venga escluso il rischio prescrittivo degli atti.

Accantonamenti

Si raccomanda altresì:

- ✓ l'adeguamento dell'accantonamento previsto dall'art. 166, co. 1 del TUEL, allo 0,30% delle spese correnti di competenza limitatamente all'anno 2024, ovvero, ricorrendo le ipotesi di cui agli artt. 195 o 222 del TUEL, allo 0,45% per tutto il triennio in osservazione;
- ✓ l'adeguamento dell'accantonamento previsto dall'art. 166, co. 2 quater del TUEL, allo 0,20% delle spese finali.

Tali stanziamenti, ovviamente, dovranno essere disposti alla prima variazione di bilancio utile.

Spese per incarichi

Come più sopra riferito (e prima ancora valutato nel parere n. 4 del 06.03.24 sulla "Nota di aggiornamento al Dup"), l'Ente non ha allegato al DUP il programma annuale degli incarichi poiché, così come segnalato dal medesimo, non li ha mai adottati, ancorché ciò contrasta con le risultanze del P.E.G. come sopra rappresentato in tabella. Non di meno, preso atto dell'esiguo importo stanziato in bilancio per questa partita, questo Revisore ritiene di esprimere una mera censura che, comunque, non rileva in alcun modo sulla bontà dell'elaborato previsionale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ✓ del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- ✓ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- ✓ delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- ✓ della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il Revisore Unico:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati, comunque sottoponendolo alle prescrizioni più sopra enunciate.

Letto, confermato, sottoscritto.

Il Revisore dei Conti

Rag. Mariano Allegro

